

COMUNICATO STAMPA

MILLEPROROGHE, APPROVATO NELLE COMMISSIONI RIUNITE AFFARI COSTITUZIONALI E BILANCIO IN SENATO LO SLITTAMENTO DI UN ANNO DELL'OBBLIGATORietà DELLA MEDIACONCILIAZIONE

Maurizio de Tilla, presidente Oua: «Respinto il primo assalto dei poteri forti, il via libera in commissione all'emendamento che prevede lo slittamento di un anno dell'obbligatorietà della mediaconciliazione è di grande importanza. Forte sarà il nostro impegno per evitare che continuino le ingerenze improprie di chi vuole "privatizzare" la giustizia civile (Confindustria, ecc)»

L'OUA IERI HA ANCHE INVIATO DUE LETTERE IN DIFESA DEL LAVORO DEI SENATORI: UNA AL MINISTRO ALFANO E UNA ALLA PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA MARCEGAGLIA

L'Organismo Unitario dell'Avvocatura apprezza l'esito favorevole dell'iniziativa per lo slittamento di un anno dell'obbligatorietà della mediaconciliazione in attesa della modifica del decreto legislativo, come indicato con una mozione approvata all'unanimità dal recente Congresso Nazionale Forense. Il primo successo è stata la presentazione bipartisan di emendamenti in Commissione Giustizia che recepivano le richieste dell'avvocatura (Lusi, Benedetti Valentini e Della Monica ecc), ieri, uno di questi, è stato approvato nelle Commissione riunite Bilancio e Affari costituzionali.

Nel contempo il Presidente dell'Organismo di rappresentanza politica degli avvocati, Maurizio de Tilla, ha inviato, nella serata di ieri, due lettere (di seguito): una al Ministro di Giustizia Alfano e una al Presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia.

Roma, 9 febbraio 2011

DI SEGUITO LE LETTERE INVIATE IERI SERA DALL'OUA

Ill. mo On. Avv. Angelino ALFANO
Ministro della Giustizia
ROMA

Illustre Ministro,

lo slittamento di un anno dell'entrata in vigore dell'obbligatorietà nella mediazione finalizzata alla conciliazione è ostacolata fortemente dalla Confindustria e dalle Camere di Commercio.

Siamo sicuri che Ella saprà sottrarsi da questa indebita ingerenza ed affidare il Suo autorevole intervento alla finalità di perseguire con la consueta obiettività la tutela costituzionale del diritto di difesa e dell'accesso libero dei cittadini alla giustizia.

In attesa di un Suo cortese riscontro colgo l'occasione per porgerLe cordiali saluti.

Con stima.

- Maurizio de Tilla -

Gent. Dott.ssa Emma MARCEGAGLIA
Presidente della Confindustria
ROMA

Gentile Presidente,

l'Avvocatura è favorevole alla mediazione finalizzata alla conciliazione ed è impegnata per una sua puntuale attuazione. Allo stesso modo siamo fermamente contrari all'obbligatorietà del sistema di conciliazione perchè, così come concepito, non risponde alle direttive in materia della Comunità Europea e costituisce uno strumento illegittimo e incostituzionale di limitazione del diritto del cittadino ad accedere alla giustizia civile.

Per tutte queste ragioni è incomprensibile la totale disattenzione nei confronti delle osservazioni su questo tema avanzate dagli avvocati e da eminenti esponenti del mondo accademico e della società civile.

Mi permetto, quindi, di pregarLa di astenersi da interventi per bloccare gli emendamenti bipartisan al Milleproroghe all'esame del Parlamento, che prevedono lo slittamento ad un anno dell'entrata in vigore dell'obbligatorietà della mediaconciliazione, in attesa delle necessarie modifiche.

Rimango in attesa di un Suo riscontro e Le porgo cordiali saluti.

- Maurizio de Tilla -